



FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

GIUDICE SPORTIVO DEI MINORI

SENTENZA

PROCEDIMENTO F.I.G. N.19s/2015

A CARICO DI GABRIELE BRAVIN

FATTO E SVOLGIMENTO DEL PROCEDIMENTO

A seguito dell'invio del rapporto informativo da parte del Circolo "Golf Club Bergamo L'Albenza" in data 2 settembre 2015, la Federazione Italiana Golf apriva un procedimento disciplinare nei confronti del minore Gabriele Bravin, incolpato di avere dichiarato più volte al suo marcatore un punteggio errato, non conteggiando uno o più colpi effettivamente giocati in occasione della gara giovanile "Trofeo Giovanile Lacoste Nonno Ben" disputatasi presso il "Golf Club Bergamo L'Albenza".-

Il rapporto informativo è supportato dalla dichiarazione del marcatore Luca Florioli e dal Direttore del Torneo, signor Paolo Besagno che, vista la segnalazione fattagli dal minore Luca Florioli, ha seguito il team per alcune buche .-

Dopo aver esaminato la documentazione trasmessale, l'esponente Giudice fissava l'udienza del 18 febbraio 2016 per la pronuncia della sanzione, avvertendo il minore Gabriele Bravin della facoltà di chiedere il decreto sanzionatorio o, in alternativa, di presentare memorie difensive e di essere ascoltato in udienza.-

Il padre del minore, dott. Marco Bravin, comunicava all'esponente Giudice di non richiedere l'emissione del decreto sanzionatorio, di voler presenziare

all'udienza del 18 febbraio 2016, richiamando il contenuto della sua email in data 21 settembre 2015 in atti.-

Infatti, all'udienza del 18 febbraio 2016 si presentava avanti l'esponente Giudice il dott. Marco Bravin che faceva presente come, all'epoca del fatto in contestazione, le condizioni psico fisiche del figlio fossero tali da non consentire allo stesso di giocare con la dovuta attenzione.- Infatti il clima era torrido ed il minore aveva giocato anche il giorno precedente al Golf di Franciacorta con la medesima temperatura.-

Comunque, lo score consegnato dal figlio, anche grazie alla precisione ed attenzione del suo marcatore Luca Florioli, era corretto e il punteggio riportato era quello effettivamente ottenuto.-

Il dott. Marco Bravin segnalava inoltre come il comportamento tenuto dal figlio Gabriele sia a scuola che durante il tempo libero (attività sportiva golfistica e non) sia sempre stato ritenuto da tutti (insegnanti, compagni, maestri di golf etc.) educato e corretto, diversamente da quanto descritto nella lettera di denuncia da cui ha avuto origine il presente procedimento.-

Il dott. Marco Bravin chiedeva pertanto l'archiviazione del procedimento, non sussistendo alcun illecito e in totale assenza dell'elemento psicologico.-

L'esponente Giudice si riservava di decidere.-

I MOTIVI DELLA DECISIONE

Esaminata attentamente la questione, alla luce della documentazione in atti e di quanto dichiarato dal padre del minore Gabriele Bravin, l'esponente Giudice pone l'evidenza sulla circostanza che lo stesso ha consegnato uno

score corretto e corrispondente al risultato conseguito.-

Non sussiste pertanto alcun illecito commesso dal minore, tantomeno si può pensare ad un tentativo di illecito, visto che lo stesso ha dichiarato al suo marcatore ben sette risultati inferiori all'effettivo, cosa che fa più pensare ad uno stato di poca attenzione e concentrazione dovuto alla stanchezza e al clima effettivamente molto pesante di quel periodo (si consideri poi che Gabriele Bravin ha soltanto 10 anni!).-

DECISIONE

Alla luce di quanto premesso e del convincimento formatosi durante lo svolgimento del presente procedimento, rilevato altresì che non esistono precedenti provvedimenti disciplinari in caso di consegna corretta dello score, si ritiene che:

GABRIELE BRAVIN non ha commesso l'illecito ascrittogli e, ammonendolo per il futuro a prestare più attenzione nel dichiarare i punteggi effettuati, dispone l'archiviazione del presente procedimento.-

Così deciso in Bergamo, 29 febbraio 2016.-

Il Giudice Sportivo per I Minori

Avv. Paola BIANCHI CASSINA